

STATUTO

SCUOLA SACRO CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO CALABRIA RC VIA
REGINA ELENA 29

Numero REA: RC - 219794

Codice fiscale: 03259940801

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 28-07-2023 - Statuto completo	2
--	---

Allegato "A" al
n. 8824 di Racc.

STATUTO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
"SCUOLA SACRO CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

TITOLO I
DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA
NORME APPLICABILI

Articolo 1
Costituzione e sede sociale
E' costituita la società cooperativa sociale denominata "SCUOLA SACRO CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE". La Società ha sede nel Comune di REGGIO DI CALABRIA e potrà istituire succursali, agenzie e rappresentanze, sia in Italia che all'estero, nei modi e nei termini di legge. Il domicilio di ogni socio per i rapporti con la società è quello risultante dal libro soci.

Articolo 2
Durata della società
La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Articolo 3
Norme applicabili
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

TITOLO II
SCOPO - OGGETTO

Articolo 4
Scopo sociale
La cooperativa sociale opera senza finalità lucrative e persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1 legge 381/91, lettera a) e lo svolgimento di attività mirate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate (art. 1 l. 381/91 lettera b). La società, al fine del perseguimento dei suoi scopi, può svolgere la propria attività anche con terzi.
Ogni modificazione statutaria diretta ad eliminare il carattere di cooperativa sociale comporta la cancellazione dalla "sezione cooperazione sociale" prevista dal d.lg.c.p.s. 14/12/1947 n.1577, come modificato dall'art.6 comma 1 lett. c) della Legge 8/11/1991 n.381, nonché la cancellazione dall'Albo regionale di cui all'art.9 della stessa Legge 381/1991.
La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ai sensi dell'art. 45 della Costituzione Repubblicana e dell'art.2511 del codice civile.
Lo scopo mutualistico che i soci cooperatori intendono

perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma

associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione all'attività lavorativa da svolgere, instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana, secondo le modalità di cui all'art.18 del presente statuto.

Articolo 5

Oggetto

La cooperativa persegue le seguenti attività:

La cooperativa si propone con spirito mutualistico e senza finalità di lucro, il perseguimento dell'interesse generale della collettività alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi.

La cooperativa può anche operare con terzi; le condizioni di detti rapporti verranno determinate dall'organo amministrativo, valutate le esigenze della cooperativa.

I soci possono effettuare prestiti a favore della società, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri e con i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Considerata l'attività mutualistica e gli scopi di utilità sociale come sopra definiti, e tenuto conto dei requisiti e degli interessi dei soci, la cooperativa si propone lo svolgimento, sia direttamente che stipulando apposite convenzioni con enti pubblici territoriali, delle seguenti attività:

Lettera a) della legge 381/91:

- l'organizzazione di spazi per l'infanzia quali ludoteche, asili nido, scuole materne, aree verdi attrezzate, centri ricreativi cittadini (estivi e non), luoghi in cui i bambini possano ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo della loro personalità;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali, teatrali, di animazione e spettacolo;
- l'innovazione e la sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia attraverso:
 - servizi con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da zero a tre anni, che prevedono la presenza di genitori, familiari o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura organizzati secondo criteri di flessibilità;
 - servizi con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini da diciotto mesi a tre anni per un tempo giornaliero superiore alle cinque ore, privi di servizi di mensa e di riposo pomeridiano;
- la realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il

tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività

didattiche attraverso: - centri ricreativi per il tempo libero predisposti ad accogliere bambini e ragazzi sia maschi sia femmine; - ludoteche organizzate in conformità a spazi opportunamente strutturati per tipologie di attività ludiche; - ludobus appositamente attrezzati per attività di gioco e di grandi animazioni; - centri aggregativi e centri educativi per preadolescenti, iniziative mirate occasionali per preadolescenti;

- la promozione dell'uso dell'informatica come mezzo di conoscenza e comunicazione interattiva, nonché come mezzo di sviluppo culturale ed intellettuale;

- la creazione di un supporto editoriale utile alla diffusione, alla promozione e al sostentamento dell'associazione e delle sue attività;

- diventare un punto di riferimento per coordinare le attività d'associazioni, istituzioni pubbliche e private, centri culturali, cooperative, compagnie teatrali, artisti che operino nel settore dell'infanzia;

- istituire un rapporto con le istituzioni locali per la promozione e lo sviluppo di iniziative comuni sempre nel contesto della protezione e della tutela dei diritti dell'infanzia;

- promuovere e sviluppare corsi di formazione per gli operatori del tempo libero per l'infanzia;

- gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, scuole per l'infanzia che favoriscano la crescita intellettuale, fisica integrale, spirituale e religiosa dei bambini e delle bambine ispirandosi alla concezione cristiana della vita;

- gestire centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione per l'infanzia;

- gestire servizi domiciliari per l'infanzia di assistenza e sostegno effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

- svolgere indagini sul fattore umano nel campo dei bambini, dei giovani, degli anziani, dei residenti, che possono servire alla conoscenza dei problemi e all'elaborazione degli studi e progetti che riguardano la promozione dell'uomo e dell'ambiente sociale in ogni sua espressione;

- svolgere attività didattica presso scuole, istituti, enti e centri allo scopo di promuovere iniziative rivolte all'infanzia;

- istituire e gestire corsi atti alla formazione professionale di personale specializzato nel settore dell'infanzia;

- partecipare a gare d'appalto, istituite sia da enti pubblici sia privati, per l'affidamento di servizi inerenti gli scopi sociali della cooperativa.

- Attività di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare, compresa la gestione di centri diurni, di primo intervento, di accoglienza e di comunità alloggio per il recupero di per-

sone socialmente svantaggiate, anziani, disabili, comunitari ed extracomunitari;

- Assistenza domiciliare alle categorie di soggetti sopra menzionate mediante lo svolgimento del servizio di segretario sociale, l'organizzazione di visite e di incontri di amici e parenti presso le dimore dei soggetti, l'accompagnamento dei soggetti svantaggiati presso uffici o parenti e l'assistenza infermieristica e fisioterapica a domicilio;
- Attività di assistenza domiciliare con l'ausilio di personale qualificato e non;
- Attività di raccordo tra i bisogni delle minoranze svantaggiate e le istituzioni;
- Attività di animazione e iniziative ricreative, culturali, sportive;
- Servizi di sostegno e consulenza alla famiglia;
- Gestione di asili nido, scuole materne e mense sociali, parchi giochi e ludoteche;
- Gestione di case albergo, ostelli, case famiglia, strutture educativo-assistenziali residenziali e non, strutture termali;
- Gestione e partecipazione alla produzione di apparati e servizi di telesoccorso, teleassistenza, telemedicina e telelavoro;
- Diffusione e educazione alla prevenzione presso strutture pubbliche, private e a domicilio anche con seminari, convegni e altre forme divulgative;
- Organizzazione e gestione di soggiorni climatici a fini terapeutici;
- Servizio trasporto scolastico per portatori di handicap;
- Servizio trasporto di persone disabili, malati non autosufficienti con l'ausilio di mezzi e personale qualificato;
- Attività di gestione di aree di sosta e di trasporto di zingari, viaggianti, profughi, e qualsiasi altro gruppo socialmente in condizioni di precarietà;
- Predisposizione di sistemi informativi e di comunicazione per non vedenti e audiolesi;
- Sviluppo e valorizzazione delle attitudini musicali e artistiche in soggetti non vedenti e audiolesi;
- Attività educative, formative, di supporto e recupero scolastico ed extrascolastico per i minori e adulti, extracomunitari, etc., destinatari dello scopo sociale;
- Organizzazione di spazi per l'infanzia quali ludoteche, asili nido, scuole materne, aree verdi attrezzate, ecc.;
- Servizi socio educativi per la prima infanzia;
- Attività didattiche presso scuole, istituti enti e centri;
- Partecipazione a gare di appalto istituite sia da enti pubblici che privati;
- Attività di collaborazione/raccordo con associazioni ed enti che operano nel settore socio-sanitario ed educativo;
- organizzazione e gestione di servizi di pulizia in edifici pubblici e/o privati;

	- organizzazione e gestione di servizi di smaltimento, raccolta e trasporto rifiuti;	
	- gestione di alberghi e pensioni, residences, villaggi turistici, agriturismo e campeggi, residenze turistico alberghiere, case per ferie, lidi balneari, ostelli della gioventù, e di ogni attività turistico ricettiva in genere; - produzione, vendita e somministrazione di prodotti agroalimentari e bevande; - trasformazione, lavorazione, confezionamento per la produzione di preparazioni alimentari; - commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche mediante affiliazione in franchising, di prodotti alimentari e non; - gestione aree e locali pubblici ; - progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione segnaletica stradale, impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici; - progettazione, realizzazione e manutenzione impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento, di condizionamento, fotovoltaici, termici, geotermici, parafulmini, minieolico, di sorveglianza, di allarme, telefonici, antincendio, televisivi e radiofonici, sia privati che pubblici; - organizzazione e gestione convegni e fiere; - gestione e servizio mense aziendali, ristorazione collettiva e catering, fornitura e gestione distributori automatici; - servizi turistici, prenotazioni alberghieri, tour-operatur, organizzazione viaggi e soggiorni turistici, servizio di guida turistica; - organizzazione e gestione di servizi ricettivo-alberghieri, servizi di rifacimento letti ed accoglienza in alberghi, convitti, caserme, luoghi di cura e collettività in genere; - organizzazione e realizzazione di servizi di rigoverno stoviglie, attrezzature locali cucine, servizi di apparecchiatura e sparecchiatura tavoli, servizi di trasporto, smistamento e distribuzione pasti preparati da terzi; - servizi di lavanderia industriale, sterilizzazione, noleggio biancheria e materiali igienici; - assunzione e gestione di lavori ferroviari e pulizia locomotive; - organizzazione gestione di servizi di movimentazioni, trasporti e trasferimenti paziente interni ed esterni ad istituti di cura, riposo, assistenza; - gestione di servizi di movimentazione e facchinaggio interni ed esterni, servizi di trasporto di materiale vario ad ospedali e collettività in genere; - gestione dei servizi di lettura contatori; - gestione e organizzazione di servizi di portierato, centralino e corrispondenza; - gestione e organizzazione aree e locali pubblici e impianti sportivi, discariche e mattatoi; - trasporto persone, autonoleggio con conducente;	

	- gestione di servizi di spezzamento di aree esterne, sgombero neve e spargimento sale, manutenzione nelle aree verdi pubbliche e private; - gestione ed erogazione di servizi cimiteriali; - Gestione di sistemi di automatismi in genere; - Fornitura e riparazione di elettrodomestici di ogni tipo; - erogazione di servizi di pulizia di aree verdi comprendente la raccolta dei rifiuti ivi rinvenuti; - gestione e manutenzione del verde pubblico; - servizi di affissione e pubblicità; - noleggi attrezzature per manifestazione fieristiche e convegni; - noleggio auto, scooter, mountain bike. - Attività di assistenza socio - sanitaria anche domiciliare, compresa la gestione di centri diurni, di primo intervento, di accoglienza e di comunità alloggio per il recupero di persone socialmente svantaggiate, anziani, disabili e tutte le categorie di soggetti sopra menzionate; - Assistenza domiciliare alle categorie di soggetti sopra menzionate mediante lo svolgimento delle seguenti prestazioni: - Segretariato sociale; - Svolgimento di pratiche amministrative; - Organizzazione di visite e di incontri di amici e parenti presso le dimore dei soggetti; - Accompagnamento dei soggetti presso uffici o parenti; - Pulizia della casa; - Rifacimento letto e riordino indumenti e biancheria; - Pulizia della persona; - Cambio biancheria, lavatura, rammendo e stiratura; - Aiuto nella preparazione dei pasti; - Assistenza in natura mediante fornitura di generi alimentari, indumenti e biancheria; - Assistenza medica, infermieristica e fisioterapica a domicilio. Il servizio di assistenza domiciliare viene espletato dalle seguenti figure professionali nelle misure e modalità programmate in rapporto alle esigenze ed al numero degli utenti: - Geriatri, infermieri e terapisti della riabilitazione per gli interventi sanitari; - Sociologi ed assistenti sociali; - Esperti amministrativi; - Assistenti domestici; - Attività di raccordo tra i bisogni delle minoranze svantaggiate e le istituzioni; - Assistenza psico - socio - riabilitativa - fisioterapica; - Attività e servizi infermieristici, riabilitazione e fisioterapia; - Attività di animazione e iniziative ricreative, culturali, sportive, gestione di parchi giochi e ludoteche atte a rag-	
--	---	--

giungere lo scopo sociale;

- Gestione di asili nido, scuola materna e mense sociali;
- Gestione di case albergo, case famiglia, strutture educativo-assistenziali residenziali e non;
- Diffusione e educazione alla medicina preventiva presso strutture pubbliche, private e a domicilio anche con seminari, convegni e altre forme divulgative;
- Gestione e partecipazione alla produzione di apparati e servizi di telesoccorso, teleassistenza, telemedicina e telelavoro;
- Organizzazione e gestione di soggiorni climatici a fini terapeutici;
- Servizio trasporto scolastico per portatori di handicap;
- Attività di gestione di aree di sosta e di trasporto di zingari, viaggianti, profughi, e qualsiasi altro gruppo socialmente in condizioni di precarietà;
- Predisposizione di sistemi informativi e di comunicazione per non vedenti e audiolesi;
- Sviluppo e valorizzazione delle attitudini musicali e artistiche in soggetti non vedenti o audiolesi;
- Attività educative, formative, di supporto e recupero scolastico ed extrascolastico per i minori e adulti destinatari dello scopo sociale, in particolare degli zingari;
- Attività di servizio quali la gestione di spazi socio-educativi e di ogni altro supporto logistico, quali mense, trasporti per l' integrazione dei soggetti destinatari dello scopo sociale;
- Organizzare spazi per l'infanzia quali ludoteche, asili nido, scuole materne, aree verdi attrezzate, centri ricreativi cittadini, luoghi in cui i bambini possano ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo delle loro personalità;
- Organizzazione di manifestazioni culturali, teatrali, di animazione e spettacolo;
- L'innovazione e la sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Servizi con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini da diciotto mesi a sei mesi per un tempo giornaliero superiore alle cinque ore, privi di servizi mensa e riposo pomeridiano;
- La realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- La promozione dell'uso dell'informatica come mezzo di conoscenza e comunicazione interattiva nonché come mezzo di sviluppo culturale ed intellettuale;
- La creazione di un supporto editoriale utile alla diffusione, alla promozione ed al sostentamento dell'associazione e delle sue attività;
- Diventare un punto di riferimento per coordinare le attività delle associazioni, istituzioni pubbliche e private,

centri culturali, cooperative, compagnie teatrali, artisti

che operino nel settore dell'infanzia;

- Gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per terzi, scuole per l'infanzia che favoriscano al crescita intellettuale, fisica integrale, spirituale e religiosa dei bambini e delle bambine ispirandosi alla concezione cristiana della vita;

- Gestire centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione per l'infanzia;

- Gestire servizi domiciliari per l'infanzia di assistenza e di sostegno effettuati tanti presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

- Svolgere indagini sul fattore umano nel campo dei bambini, dei giovani, degli anziani, dei residenti che possono servire alla conoscenza dei problemi e all'elaborazione degli studi e dei progetti che riguardano la promozione dell'uomo e dell'ambiente sociale in ogni sua espressione;

- Svolgere attività didattica presso scuole, istituti, enti e centri allo scopo di promuovere iniziative rivolte all'infanzia;

- Istituire e gestire corsi atti alla formazione professionale di personale specializzato nel settore dell'infanzia;

- Partecipare a gare di appalto istituite sia da enti pubblici che privati, per l'affidamento di servizi inerenti agli scopi sociali della cooperativa;

- Ludoteche organizzate in conformità a spazi opportunamente strutturati per tipologie di attività ludiche;

- Ludobus appositamente attrezzati per attività di gioco e di grandi animazioni;

- Centri aggregativi e centri educativi per pre adolescenti, iniziative mirate occasionali per pre adolescenti.

Relativamente alla lettera b) della legge 381/91:

- Attività di ricerca, organizzazione convegni, seminari di studio, spettacoli etc. , attività di stampa e di documentazione finalizzata alla sensibilizzazione sui problemi di persone o di gruppi culturalmente svantaggiati;

- L'organizzazione di manifestazioni, festival, mostre, servizio hostess, congressi, convegni, spettacoli, animazione feste e viaggi a scopo ricreativo o lavorativo, cerimonie ed iniziative di rappresentanza;

- Prestazione di opere di vigilanza e custodia di aree pubbliche e private nonché attività investigative;

- Ricerche finalizzate ad esaminare le dinamiche dei sistemi professionali;

- Attività di formazione, aggiornamento, qualificazione e/o riqualificazione del personale socio -

assistenziale e adatto alle attività previste dallo statuto;

- Attività di collaborazione con associazioni ed enti che operano nel settore socio - sanitario ed educativo;

- Progettazione e realizzazione d'interventi di orientamento

in collaborazione con l'istituzione scolastica per i giovani;

- Commercializzazione, all'ingrosso ed al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne, di prodotti di salumeria e formaggi;
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale ad ogni livello;
- Consulenze e informazioni riguardanti lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi produttivi e le attività di formazione e orientamento;
- Corsi di lingua a tutti i livelli.

Nel settore di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizio si svolgerà attività di:

- La manutenzione, la pulizia, disinfestazione e la gestione di spazi pubblici e privati, di immobili di ogni tipo, di edifici, di impianti sportivi reti idriche e fognarie, spiagge, arenili e lidi per la balneazione, di strade, piazze, stazioni ferroviarie, sale di attesa e luoghi di ritrovo;
- Gastronomia e servizio catering per eventi, banqueting, piccola ristorazione, servizi per cerimonie e rinfreschi, anche a domicilio;
- Preparazione e fornitura di piatti pronti a base di carne e di pollame e di cibi e pasti preparati da asporto;
- Diffusione e valorizzazione della cultura enogastronomica locale e del territorio, dello slow food;
- gestione, manutenzione, pulizia e custodia di parcheggi per auto, giardini, prati e aree verdi di pubblica utilità;
- Cura di biblioteche pubbliche con catalogazione e custodia dei volumi e delle stesse;
- Servizi di assistenza alla persona;
- Servizi di preparazione, somministrazione di alimenti, compresa la consegna domiciliare;
- Servizi di custodia e di trasporto dei beni culturali ed ambientali, nonché la pulizia degli stessi;
- Servizio di trasporto di persone e cose;
- Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Attività agricole ed artigianali;
- Allevamento di animali;
- L'esecuzione di lavori edili per la costruzione di edifici per civili abitazioni, edifici ed impianti industriali in genere, strade, ponti, dighe, gallerie, acquedotti, fognature, gasdotti e metanodotti, opere marittime e fluviali, opere di sistemazione idraulica in genere, armamenti ferroviari, lavori di movimento terra, lavori inerenti la sistemazione di aree di verde pubblico e privato, lavori di tinteggiatura e verniciatura di ogni tipo di edificio, costruzione di porti ed aeroporti, demolizione e manutenzione di stabili, opere di restauro e di riattazione di edifici anche monumentali e di interesse storico artistico, costruzione di edifici scolastici, impianti sportivi, impianti con finalità turistica, alberghiera, ristorativa, assistenziale e commerciale, strut-

ture agricole e zootecniche, esecuzione di opere di edilizia

in genere;

- L'esecuzione di lavori edili per la costruzione di strade, ponti, dighe, gallerie, acquedotti, fognature, gasdotti e metanodotti, opere marittime e fluviali, costruzioni di porti e aereo porti, opere di sistemazione idraulica in genere, strutture ferroviarie, lavori di movimento terra;

produzione di inerti e calcestruzzi;

- Lavori per l'installazione di impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e di condizionamento;

- esecuzione di opere di edilizia in genere;

- attività turistica e di promozione anche del turismo culturale;

- attività di comunicazione e informazione anche attraverso l'attivazione di sportelli info point, servizi di front office e assistenza al pubblico in genere;

- lavori in alluminio e ferro battuto;

- produzione di manufatti in cemento, terra cotta, argilla;

- demolizione e manutenzione di stabili; lavori di restauro e ristrutturazione di edifici di interesse storico;

- Facchinaggio manuale e/o con l'ausilio di mezzi meccanici comprese le seguenti attività preliminari, complementari ed accessorie: insacco, pesatura, legatura, accatastamento, dissaccatastamento, pressatura, imballaggio, pulizia magazzini e piazzali, deposito colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco, cernita e selezione;

- La gestione di parcheggi su aree pubbliche e private.

- L'esecuzione di lavori edili per la costruzione di edifici per civili abitazioni, commerciali ed industriali, edifici rurali in genere; edifici sia pubblici che privati; la progettazione di edifici, sia pubblici che privati in genere;

- La gestione di locali di ristorazione e agriturismo.

- Attività di ricerca, organizzazione di convegni, seminari di studio, spettacoli etc., attività di stampa e di documentazione finalizzata alla sensibilizzazione sui problemi dei cittadini;

- Attività di formazione, aggiornamento, qualificazione e/o riqualificazione del personale socio-assistenziale e adatto alle attività previste dalla statuto;

- Servizi e lavori di custodia cimiteriale nonché attività di agenzia funebre;

- Animazione e iniziative ricreative, culturali, sportive, di intrattenimento e divertimento;

- Promozione, organizzazione e realizzazione di eventi culturali, sportivi e di vario genere;

- Pulizia e manutenzione di immobili di ogni tipo, pubblici e privati;

- Gestione di case albergo, case famiglia, strutture educativo-assistenziali residenziali e non;

- Gestione e partecipazione alla produzione di apparati e

servizi di telesoccorso, teleassistenza, telemedicina e tele-

lavoro;

- Servizio trasporto persone disabili, malati non autosufficienti con l'ausilio di mezzi e personale qualificato;
- Predisposizione di sistemi informativi e di comunicazione per non vedenti e audiolesi;
- Educative, formative, di supporto e recupero scolastico ed extrascolastico per i minori e adulti, extracomunitari etc, destinatari dello scopo sociale;
- Collaborazione con associazioni ed enti che operano nel settore socio-sanitario ed educativo;
- Corsi di formazione e di aggiornamento professionale;
- Progettazione e realizzazione d'interventi di orientamento in collaborazione con l'istituzione scolastica per i giovani;
- L'organizzazione di manifestazioni, festival, mostre, servizio hostess, congressi, convegni, spettacoli, animazione feste e viaggi a scopo ricreativo o lavorativo, cerimonie ed iniziative di rappresentanza;
- Prestazione di opera di vigilanza e custodia di aree pubbliche e private;
- Corsi di lingua a tutti i livelli;
- La manutenzione, la pulizia e la gestione di spazi pubblici e privati, immobili di ogni tipo, di edifici, di impianti sportivi, reti idriche e fognarie, spiagge, arenili e lidi per la balneazione, di strade, piazze, stazioni ferroviarie, sale di attesa, e luoghi di ritrovo;
- Tutela del territorio per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali;
- Gestione di circoli ricreativi, politici culturali e di ritrovo;
- Gestione di stabilimenti balneari, di impianti e centri sportivi e ricreativi, di sale cinematografiche e di video-proiezione, teatri e discoteche, di locali pubblici di varietà e di spettacolo in genere;
- Gestione di agenzie di viaggio e di tour operators;
- La cura e la gestione degli arredi urbani (manutenzione cura del verde, di giardini, di parchi e di aiuole potatura e sfascio di erbe, potatura di siepi ed alberi, manutenzione di tappeti erbosi;
- realizzazione, cura e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; spezzamento e pulizia delle strade pubbliche e private; gestione di parcheggi, rifacimento e manutenzione dei numeri civici e della toponomastica; disinfezione e derattizzazione di locali pubblici e privati);
- Gestione di impianti di gas metano urbano ed extra urbano;
- Servizi per la valorizzazione di aree pedonali, centri commerciali, parchi giardini;
- Servizi di giardinaggio, gestione del verde, servizi per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, gestione e realizzazione del verde artistico, nonché quant'altro di simile e af-

	fine;	
	- Manutenzione e messa a norma CEE su tutti i tipi di attrezzature e macchine; - Servizi di pulizia, disinfestazione e derattizzazione sia per privati sia per pubblica Amministrazioni, Enti Statali, Parastatali, Regionali, Aziende e Società di ogni genere sia direttamente che sua assegnazione da parte organi Consortili; - Confezioni ed imballaggi, organizzazione e gestione fiere, fornitura dei materiali per esposizione negli stand, ed altre attività simili ed affini; - Servizi di carico scarico, trasporti autotrasporti di merce per conto di terzi, magazzinaggio ed altro servizio sia per privati che Pubblica Amministrazioni, Enti Statali, Parastatali, Regionali, Aziende e Società di ogni genere sia direttamente che su assegnazione da parte organi Consortili; - Servizi di gestione e pulizia nei luoghi sacri o protetti; - L'affissione di manifesti, locandine e simili, per conto di altri, la gestione di spazi pubblicitari sia statici che dinamici ed elettronici, per conto proprio o di terzi; - Tutela dell'ambiente mediante promozione di iniziative e realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito e vivibile e che favorisca le relazioni sociali; - Valorizzazione degli ambienti rurali; - Organizzazione degli ambienti rurali; - Organizzazione di attività di escursionismo e trekking; - Informazione e sensibilizzazione dei rischi derivanti dai fenomeni di inquinamento ambientale, intervenendo in tutte le sedi opportune garantendo il rispetto dell'ambiente e dei relativi processi ecologici a garanzia dell'equilibrio naturale; - Sviluppo di iniziative e progetti volti alla formazione professionale dei giovani lavoratori, al fine di accrescere le competenze professionali nei campi dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'agroalimentare, del turismo e dell'artigianato; - Tutela nel campo del consumatore e dell'impresa con funzioni di supporto e di promozione del sistema economico locale, attuando attività di consulenza, organizzazione e programmazione di interventi in diversi settori, garantendo imparzialità a tutti i soggetti economici e attuando il rispetto degli interessi più generali dell'economia; - Dirette alla valorizzazione della persona e della famiglia come nucleo fondamentale della società; - Servizi logistici di ogni genere: fattorinaggio, servizio pony express, consegna documenti a domicilio, traslochi, magazzinaggio, deposito bagagli; - Servizio di trasporto persone e cose; - Attività di grafica anche multimediale e creazione siti web; - Servizi di biglietteria e gestione di bookshop; - Gestione di sale giochi, sale da ballo, baby parking;	

	- L'attività di intrattenimento in genere;	
	- Gestione di iniziative atte alla ricreazione fra cui la gestione di bar, ristorazione, biliardi, sale polifunzionali, campi da calcio, calcetto e tennis; - Gestione di ristoranti, pizzeria, trattorie, pub e bar; - Servizi di catering; - Trasporto merci su strada; - Noleggio auto con e senza conducente; - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi, semirimorchi, motoveicoli, etc.; - Allestimento e personalizzazione di mezzi pubblicitari e non; - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motoveicoli; - Promozione e gestione di attività artigianali, agricole ed allevamento di animali; - Preparazione e fornitura di piatti pronti a base di carne e di pollame e di cibi e pasti preparati da asporto; - Gastronomia e servizio catering per eventi, banqueting, piccola ristorazione, servizi per cerimonie e rinfreschi, anche a domicilio; - Diffusione e valorizzazione della cultura enogastronomica locale e del territorio, dello slow food; - Commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne, di prodotti di salumeria e formaggi; - La gestione, sia diretta che come intermediaria, di strutture turistiche, di ristorazione, di mense scolastiche, bar, impianti turistici, di parchi pubblici; - La gestione e la conduzione, sotto qualsiasi forma, di ristoranti, self service, bar, pasticcerie, yogurterie, rosticcerie, pizzerie, birrerie, pizzerie da asporto, ristoranti, trattorie, attività di affittacamere per brevi soggiorni, locande, bed and breakfast, stabilimenti termali, ed in genere di locali pubblici ed aperti al pubblico con somministrazione di alimenti e bevande; - La collaborazione con imprese, società ed enti operanti nel campo del turismo, volta ad incrementare i flussi turistici ed a rendere più agevole il soggiorno dei turisti stessi; - L'esecuzione d lavori edili per la costruzione di edifici per civili abitazioni, edifici ed impianti industriali in genere, strade, ponti, dighe, gallerie, acquedotti, fognature, gasdotti e metanodotti, opere marittime e fluviali, opere di sistemazione idraulica in genere, armamenti ferroviari, lavori di movimento terra, lavori inerenti la sistemazione di aree di verde pubblico e privato, lavori di tinteggiatura e verniciatura di ogni tipo di edificio, costruzione di porti ed aeroporti, demolizione e manutenzione di stabili, esecuzione di opere di edilizia in genere;	

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzioni e riparazioni edili ed affini, tinteggiatura e decorazioni, pulizia e bonifica di alvei, fiumare e torrenti, manutenzione e pulizia di autoveicoli, di monumenti storici ed artistici; - Lavori per l'installazione di impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e di condizionamento, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica; - Progettazione e realizzazione di sistemi per risparmio energetico; - Gestione di discariche in genere; - Lavori di tinteggiatura e verniciatura di ogni tipo di edificio; - Promozione e realizzazione di impianti fotovoltaici, termici, geotermici, minieolico, fonti rinnovabili; - Realizzazione di sistemi di sicurezza, videosorveglianza, automatismi, allarmi; - Effettuazione di attività di identificazione dei fattori di rischio per i lavoratori con individuazione ed elaborazione dei relativi documenti di valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza, nonché predisposizione di corsi di formazione per datori di lavoro, per i rappresentanti dei lavoratori, per i lavoratori, ecc.; - Misurazioni dei livelli di emissione del rumore, vibrazioni braccio e intero corpo, microclima, ecc.; - La consulenza tecnica sulla realizzazione, applicazione, gestione ed assistenza di sistemi di gestione aziendale, gestione ambientale, antincendio, gestione di sistemi di qualità, sicurezza, prevenzione ed igiene nell'ambiente di lavoro e tutela dell'ambiente esterno e relativi interventi di auditing; - L'ideazione e la realizzazione di corsi di formazione per il personale sulle tematiche relative alla gestione delle risorse umane, alla sicurezza ed all'igiene nei luoghi di lavoro ed alla tutela dell'ambiente, ai temi della qualità e dello sviluppo organizzativo; - Promozione della creazione di marchi e segni distintivi di cui la società sia interessata a divenire titolare, cura della relativa registrazione, e attuazione della loro tutela, acquisendone eventualmente il diritto di utilizzazione; - Attività di informazione, divulgazione, formazione professionale, sperimentazione e ricerca, anche in collaborazione con soggetti privati ed enti pubblici, connesse con il proprio oggetto sociale; - Vendita e assistenza di materiale informatico ed elettronico; - La gestione e fornitura di servizi informatici e servizi internet; - Creazione e gestione di siti internet; - Creazione, posizionamento e gestione di siti internet; - Creazione e gestione di siti di e-commerce, blog, siti di | |
|--|--|--|

interesse sociale;

- Servizi connessi al settore informatico, telematico, di internet o comunque dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici multimediali ed elettronici di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- La consulenza e la assistenza nella predisposizione di reti internet ed intranet;
- La consulenza ed assistenza informatica sia software che hardware;
- Attività di patronato, attività sindacale, affiliandosi a enti già riconosciuti come tali nello Stato italiano;
- Servizi tipografici e di insegne;
- Grafica pubblicitaria, cartacea e multimediale;
- Vendita di prodotti alimentari e non all'ingrosso e al dettaglio, in sede fissa, mobile e online;
- Gestione di centri raccolta c.a.f.;
- Istituzione e la gestione di centri di raccolta ed assistenza agricola;
- Servizi e consulenze in materia amministrativa, fiscale e aziendale;
- Servizi di elaborazione dati contabili, indagini e sondaggi di mercato, assistenza tecnica ed imprenditori, aziende, famiglie, enti, associazioni ed operatori in genere;
- Assistenza alle aziende nell'attività di pianificazione commerciale con particolare riguardo al marketing strategico, all'analisi degli investimenti finalizzati al potenziamento della struttura commerciale nonché predisposizione di studi di fattibilità per le scelte del portafoglio clienti;
- Attività di pianificazione fiscale, societaria, economica, patrimoniale e finanziaria con analisi degli investimenti e studi di fattibilità con redazione di business plan e budget previsionali;
- Predisposizione e realizzazione di sistemi di qualità aziendale, anche riferiti alla qualità dell'ambiente;
- Attività di disbrigo pratiche di ogni natura;
- L'attività di prestazione di servizi finanziari ed aziendali in genere, con esclusione di quelli riservati alle professioni protette, a società partecipate, anche indirettamente, il tutto sempre nei limiti di cui all'art. 113 del predetto Decreto Legislativo n. 385/93 e successive modifiche e integrazioni;
- Assistenza alle aziende in materia di finanza agevolata, curando, nei limiti consentiti dalle vigenti norme di legge, operazioni finanziarie e di finanziamento, nonché qualunque altra attività ritenuta necessaria o utile al raggiungimento

dell'oggetto sociale;

- Promozione di iniziative utili allo sviluppo delle piccole imprese in tutti i settori economici;
- Consulenza nel settore assicurativo, gestione di sub-agenzie assicurative, diffusione della conoscenza nel settore assicurativo, anche mediante la distribuzione di opuscoli o pubblicazioni nonché ogni altra attività comunque connessa con le assicurazioni nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti, assumere mandati di agenzia e rappresentanza;
- Acquisizione di mandati di agenzia e di rappresentanza di software, servizi informatici, computer, accessori elettronici e materiale elettronico;
- Volantinaggio, cartellonistica, affissione per conto terzi;
- Acquisto, vendita, locazione e gestione di beni immobili in genere;
- Gestione di condomini e tenuta della relativa contabilità;
- Fornitura di servizi telematici ad imprese, cittadini e famiglie;
- Servizi di vigilanza alle uscite dalle scuole e servizi scuolabus;
- Servizi di vigilanza e di intelligence;
- Attività di agenzia di lavoro nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti;
- Consulenza e assistenza in materia di servizi finanziari per operatori economici privati, la promozione commerciale, la promozione e l'assistenza nei rapporti con gli Istituti autorizzati dei clienti nelle pratiche relative ai detti servizi;
- Fornitura a noleggio ad imprese e privati di attrezzature da lavoro;
- Noleggio di mezzi e attrezzature edili, con o senza conducente;
- Attività di gestione di agenzia di viaggi e tour operator con servizi connessi quali prenotazione biglietti aerei, ferroviari, organizzazione di viaggi e visite guidate, nonché la collaborazione con imprese, società ed enti operanti nel campo del turismo, volte ad incrementare i flussi turistici ed a rendere più agevole il soggiorno dei turisti stessi;
- Attività di organizzazione e vendita di eventi e manifestazioni, ideati in proprio o per conto terzi sfruttando tutti i canali di vendita;
- Permute, vendite, acquisti, locazioni e gestione di immobili di qualsiasi genere;
- Centro servizi e assistenza per autoveicoli e motoveicoli di qualsiasi genere;
- Attività di wedding planners;
- E-commerce;
- Tipografia;
- Call center;

- Giochi on line (scommesse, poker, slot, roulette, etc.) nel

rispetto delle prescrizioni normative vigenti;

- Gestione di distributori automatici;

- Riciclo rifiuti;

- Consulenze tecniche di ogni genere, perizie di parte, visure catasto, voltture, rilievi ed ogni altra attività connessa alle precedenti;

- Riciclo rifiuti.

A tali fini la cooperativa potrà anche richiedere contributi e finanziamenti sia da parte dello stato sia da enti regionali, locali e dalla comunità europea.

Su delibera del consiglio d amministrazione potrà aderire alle associazioni nazionali, associazioni provinciali ed altri organismi economici e sindacali che si propongono attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

In relazione a ciò la cooperativa può aderire e partecipare ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo; la cooperativa potrà inoltre svolgere tutte le operazioni immobiliari e mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge della regione, dello stato, della comunità europea, nonchè ottenere finanziamenti e contributi da enti pubblici e privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa, inoltre, con deliberazione del consiglio di amministrazione, può assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative o complementari alla propria e può consociarsi ad altre cooperative per rendere più efficace la propria azione.

TITOLO III

SOCI

Articolo 6

Numero e requisiti dei soci

I soci possono essere: Soci Cooperatori, Soci Sovventori, Soci volontari e persone esercenti attività di consulenza e assistenza ai sensi dell'art. 10 della Legge 381/91. Il numero dei soci cooperatori è illimitato ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci cooperatori tutte le persone fisiche aventi capacità di agire che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto sociale o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa. L'ammissione pertanto deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa, anche in

relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, e non deve compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Possono essere ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento dell'ente.

Possono anche essere ammessi alla cooperativa soci volontari, che prestino la loro attività gratuitamente, i quali saranno iscritti in apposita sezione del libro soci e la cui prestazione a favore della cooperativa sarà disciplinata conformemente a quanto prescritto dalla legge n.381 dell'8/11/1991 e successive modificazioni.

Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella esercitata dalla Cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa; a tal fine, l'organo amministrativo dovrà valutare i settori ed i mercati economici in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni imprenditoriali.

I soci cooperatori:

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; b) partecipano all'elaborazione dei programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;

c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;

d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro, secondo le modalità definite dall'apposito regolamento interno.

Possono essere ammesse quali soci le persone giuridiche i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli della cooperativa o che siano soggette alla direzione o al controllo di altre società i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto con quelli della cooperativa.

Inoltre, possono essere ammessi quali soci sovventori le persone fisiche, le persone giuridiche, altri enti, società e soggetti diversi, nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Nei modi e nelle forme previste dagli articoli 5 e 6 della legge n. 59/1992, la Cooperativa potrà avvalersi delle relative forme di finanziamento.

Nei modi e nelle forme previsti dall'articolo 2526 c.c. potranno essere emessi strumenti finanziari.

Nel caso in cui la Cooperativa intenda avvalersi delle facoltà individuate in uno o più dei tre commi precedenti, dovrà preventivamente approvare apposito regolamento che disciplini gli obblighi e i diritti dei soggetti, in conformità

alle vigenti normative.

Articolo 7

Ammissione a socio

Chi intende essere ammesso come Socio cooperatore dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta, che dovrà contenere:

- 1) l'indicazione del nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, residenza e codice fiscale;
- 2) l'indicazione della sua effettiva attività lavorativa, della capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché del tipo di rapporto di lavoro che il socio intende instaurare con la Cooperativa, nel rispetto delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari;
- 3) **l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere, che non dovrà essere inferiore a quella stabilita dall'atto costitutivo, né superiore al limite massimo fissato dalla legge;**
- 4) la dichiarazione di impegno ad attenersi al presente Statuto, ai Regolamenti e alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali;
- 5) la dichiarazione di accettazione della clausola compromissoria di cui all'articolo 35 del presente statuto.

Nella domanda di ammissione, le persone giuridiche, qualora possano aderire alla cooperativa, oltre a quanto previsto per i soci cooperatori, compatibilmente con il loro stato di persone giuridiche, dovranno altresì indicare i soggetti che la rappresenteranno e produrre copia della delibera avente ad oggetto la domanda di ammissione a socio con l'individuazione del mandatario. Spetta all'organo amministrativo richiedere la documentazione ulteriore eventualmente necessaria per verificare se ricorrano, o meno, cause di contrasto o incompatibilità della domanda di ammissione agli scopi e alle disposizioni contenute nell'atto costitutivo.

L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 6 e l'inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità e i termini per il versamento del capitale anche ai sensi dell'art.21.

Con riferimento ai soci cooperatori, la delibera di ammissione può stabilire la tipologia del rapporto mutualistico che viene instaurato con la cooperativa ai sensi del precedente art. 4 penultimo comma.

La delibera di ammissione verrà comunicata tempestivamente all'interessato e sarà annotata al libro soci dopo che da parte del nuovo ammesso siano stati effettuati i versamenti di cui all'art. 8 e secondo le modalità ivi individuate. Trascorso un mese dalla data di comunicazione di ammissione senza che siano stati effettuati detti versamenti, la delibera diventerà inefficace.

In caso di rigetto della domanda di ammissione l'organo amministrativo deve entro sessanta giorni motivare la delibera e comunicarla al soggetto interessato. Quest'ultimo, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere all'organo amministrativo che sulla propria domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della sua prima successiva convocazione.

Articolo 8

Obblighi dei soci

I Soci sono obbligati:

- a) al versamento della quota sottoscritta secondo le modalità e nei termini previsti dal presente statuto;
- b) al versamento della tassa di ammissione, se prevista, non soggetta a restituzione e acquisita alla riserva legale indivisibile, come determinato dall'organo amministrativo;
- c) al versamento del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta dell'organo amministrativo;
- c) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali;
- d) se soci cooperatori, a partecipare conferendo il proprio lavoro alla attività dell'impresa sociale in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.
- e) a partecipare alle assemblee e alla vita della Cooperativa rispettandone norme statutarie e regolamenti.

E' fatto divieto ai soci cooperatori di iscriversi contemporaneamente ad altre Cooperative che perseguano identici scopi sociali ed esplichino un'attività concorrente nonché di prestare lavoro subordinato a favore di terzi esercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello della Cooperativa, senza espressa e preventiva autorizzazione dell'organo amministrativo che terrà conto anche della tipologia e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato.

Articolo 9

Soci Speciali

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:

- a) alla loro formazione professionale;
- b) al loro inserimento nell'impresa.

Nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, l'organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

Nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, l'organo amministrativo

strativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che sono in grado di concorrere, ancorchè parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa. La delibera di ammissione dell'organo amministrativo stabilisce:

1. la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale;
2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della cooperativa;
3. la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, in misura anche inferiore rispetto a quanto previsto per i soci ordinari.

Ai soci speciali può essere erogato il ristorno, previsto dall'articolo 19, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione professionale o di inserimento nell'impresa cooperativa. Ai soci speciali non spetta comunque l'attribuzione dei ristorni nelle forme di aumento del capitale sociale. Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio. Non può rappresentare in assemblea altri soci.

Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto amministratore e non può esercitare i diritti previsti dall'art. 2476 del codice civile.

Ai soci speciali si applicano le disposizioni in materia di recesso e decadenza di cui all'art. 11 e seguenti del presente statuto.

I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della scadenza del periodo di formazione od inserimento, nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 13 del presente statuto. Alla data di scadenza del periodo di formazione od inserimento, il socio speciale è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori a condizione che, come previsto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli abbia rispettato i doveri inerenti la formazione professionale, conseguendo i livelli qualitativi prestabiliti dalla cooperativa, ovvero abbia rispettato gli impegni di partecipazione all'attività economica della cooperativa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale. In tal caso, l'organo amministrativo deve comunicare la delibera di ammissione in qualità di socio ordinario all'interessato, secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'articolo 7.

In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, l'organo amministrativo può deliberare il provvedimento di esclusione nei confronti del socio speciale secondo i termini, le modalità e le conseguenze previste dall'articolo 13.

TITOLO IV

RECESSO - DECADENZA - ESCLUSIONE

Articolo 10

Perdita della qualità di socio

Il rapporto associativo si scioglie per recesso, esclusione, decadenza e per causa di morte.

Articolo 11

Recesso

Oltre che per i casi previsti dalla legge, può recedere il Socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.
- c) il cui rapporto di lavoro in forma subordinata, autonoma o di altra natura, per qualsiasi causa e motivazione, sia stato risolto.

La domanda di recesso deve essere presentata mediante lettera raccomandata. Spetta all'organo amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla domanda, constatare se ricorrano i motivi che a norma di legge e del presente Statuto legittimino il recesso.

Articolo 12

Decadenza

La decadenza è pronunciata dall'organo amministrativo nei confronti dei soci interdetti o inabilitati o falliti, nei confronti di quelli che vengano a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 6 e dall'articolo 8 ultimo comma oppure nel caso di sopravvenuta inabilità fisica, e per qualunque causa che impedisca al socio di partecipare validamente ai lavori dell'impresa sociale. Qualora ricorrano particolari esigenze interne alla Cooperativa, l'organo amministrativo ha facoltà di escludere dalla decadenza i soci che si trovino in condizioni di sopravvenuta inabilità fisica, fissando il limite massimo della eccezionale prosecuzione.

Articolo 13

Esclusione

L'esclusione sarà deliberata dall'organo amministrativo nei confronti del Socio:

- a) che commetta gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente statuto, dai regolamenti sociali, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) che, senza giustificato motivo, non partecipi per più di tre volte di seguito alle Assemblee regolarmente convocate;
- c) che si renda moroso nel versamento della tassa di ammissione e delle quote sociali sottoscritte o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la Società;
- d) che venga a trovarsi in una situazione di incompatibilità fra quelle previste dallo Statuto all'articolo 6 o all'articolo 8 ultimo comma;

e) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali;

f) che commetta atti valutabili quali notevole inadempimento, come delimitato dall'articolo 1453 del C.C.;

g) il cui ulteriore rapporto di lavoro subordinato sia stato risolto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;

h) il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto anche per inadempimento;

i) che, in qualità di socio speciale, non abbia eseguito con diligenza il programma di formazione di cui all'articolo 9 e, pertanto, non abbia conseguito gli obiettivi che sono lo scopo del suo rapporto associativo;

l) che in qualunque modo arrechi danni alla Società Cooperativa;

m) che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati infamanti.

Articolo 14

Effetti della perdita della qualità di socio

Il recesso, la decadenza e l'esclusione producono la loro efficacia con la delibera adottata dall'organo competente e con la conseguente trascrizione a libro soci. Salvo diversa e motivata decisione dell'organo amministrativo, alla deliberazione consegue la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato ai sensi dell'articolo 4 ultimo comma.

Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai Soci che ne sono l'oggetto mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; le controversie che insorgessero tra i soci e la cooperativa in merito ai provvedimenti adottati su tali materie saranno demandate alla decisione arbitrale, secondo quanto previsto dall'articolo 35 del presente Statuto.

Articolo 15

Rimborso delle quote

I Soci receduti, decaduti ed esclusi, hanno soltanto diritto al rimborso del capitale effettivamente versato, come eventualmente aumentato per effetto delle rivalutazioni operate ai sensi dell'art. 7 legge 59/92 o delle integrazioni effettuate a titolo di ristorno, nonchè i dividendi eventualmente maturati di cui alla lettera d) dell'articolo 23; la liquidazione, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale, avrà luogo sulla base del bilancio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo ove versato, qualora sussista nel patrimonio della cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2545 quinquies del c.c. Il diritto al rimborso, salvo il diritto di ritenzione spettante alla Società Cooperativa fino a concorrenza di ogni proprio eventuale credito, si matura allo scadere dei sei mesi suc-

cessivi all'approvazione del predetto bilancio.

La liquidazione o il rimborso della frazione di capitale sociale assegnato al socio ai sensi dell'articolo 2545 sexies può essere corrisposto in più rate, unitamente agli interessi legali, entro un massimo di cinque anni.

Articolo 16

Causa di morte del socio

In caso di morte del socio, il diritto degli eredi al rimborso di quanto stabilito nel precedente articolo si matura, nella misura e con le modalità medesime ivi previste, allo scadere dei sei mesi successivi all'approvazione del bilancio dell'esercizio nel corso del qualsiasi verificata la morte.

Articolo 17

Modalità del rimborso delle quote da parte degli eredi

I Soci receduti, decaduti ed esclusi e gli eredi del Socio defunto, dovranno chiedere il rimborso entro e non oltre l'anno della scadenza dei sei mesi, indicati rispettivamente nei precedenti articoli 15 e 16.

Gli eredi del Socio defunto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione della quota, atto notorio dal quale risulti chi sono gli aventi diritto e la nomina di un unico delegato alla riscossione. Le quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto, saranno devolute, con deliberazione dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione, se esistenti, alla riserva legale.

TITOLO V

CONFERIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Articolo 18

Conferimento delle prestazioni di lavoro

In considerazione della peculiare posizione giuridica del socio cooperatore, titolare di un ulteriore rapporto di lavoro, la prestazione di lavoro del socio viene disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci, ma con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

Detto regolamento stabilisce:

- a) le tipologie di rapporto instaurabili con i soci lavoratori;
- b) le prestazioni ed i relativi trattamenti economici e normativi;
- c) l'assetto organizzativo, aziendale e del lavoro, in relazione anche alle diverse tipologie di rapporti instaurabili con i soci e con il restante personale, dipendente o collaboratore;
- d) le ragioni in presenza del quale l'organo amministrativo può deliberare la sospensione o la riduzione delle prestazioni lavorative dei soci, ed i relativi effetti;
- e) i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario in presenza dei quali l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire le misure per farvi fronte;

f) il programma di mobilità in presenza delle condizioni previste dalla legge;

g) le misure da adottare in caso di approvazione di un piano di avviamento nel rispetto delle condizioni e delle modalità richiamate dalla legge.

L'Assemblea dei soci, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare l'integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori nel tassativo rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973 e comunque in proporzione alla quantità e qualità di lavoro che ciascun socio ha prestatato durante l'esercizio sociale. Le somme ripartite a tale titolo potranno anche essere destinate, sempre previa delibera dell'assemblea, all'aumento delle quote sociali sino al massimale consentito dalle leggi vigenti.

TITOLO VI

RISTORNI

Articolo 19

L'assemblea, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare l'erogazione di ristori, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dei trattamenti economici complessivi spettanti ai soci lavoratori ordinari e svantaggiati.

I ristori dovranno essere ripartiti in proporzione alla quantità e/o qualità delle prestazioni lavorative erogate dai soci sulla base di quanto disposto dai regolamenti interni.

L'erogazione potrà avvenire, in base alle decisioni dell'assemblea, mediante:

- integrazioni dei compensi
- aumento gratuito del capitale sociale

Le somme ristornate ai soci possono essere utilizzate anche per l'attivazione del prestito sociale.

Comunque l'attribuzione del ristoro deve rendere possibile l'accantonamento ed il pagamento di cui ai punti a) e b) dell'articolo 23 del presente statuto.

TITOLO VII

PATRIMONIO SOCIALE

BILANCIO

Articolo 20

Patrimonio sociale

Il patrimonio della cooperativa è costituito:

a. dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

1) dai conferimenti sottoscritti dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna di un valore non inferiore né superiore ai limiti di legge;

2) dalle quote nominative trasferibili, di valore nominale non inferiore né superiore ai limiti consentiti dalle leggi vigenti detenute dai soci sovventori;

b. dalle somme eventualmente versate dai soci quale sovrapprezzo ai sensi del precedente articolo 8 lettera c);

c. dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'articolo 23 e con il valore delle quote eventualmente non rim-

borsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi dei soci deceduti;

d. dalla riserva straordinaria;

e. da ogni altro fondo o riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

Le riserve legali, statutarie e straordinarie di cui alle precedenti lettere c), d), e) sono indivisibili e, conseguentemente, non possono essere ripartite tra i soci durante la vita della cooperativa, né all'atto dello scioglimento. Tale carattere di indivisibilità è in ogni caso attribuito e conservato alle riserve accantonate a tal fine dalla cooperativa nel rispetto dell'articolo 26 del DLPCS 14 dicembre 1947, n. 1577, del titolo III del DPR 29 settembre 1973, n. 601 e dell'articolo 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904. Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite della quota di capitale sociale sottoscritta.

Articolo 21

Versamento delle quote sottoscritte

Le quote sottoscritte potranno essere versate a rate secondo le modalità previste dall'organo amministrativo. Le quote dei soci sovventori debbono essere versate totalmente all'atto della sottoscrizione. Le quote nominative detenute dai soci sovventori potranno essere trasferite purché interamente liberate e subordinatamente all'espresso gradimento della cooperativa nei confronti dell'acquirente.

Articolo 22

Caratteristiche delle quote

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute senza l'autorizzazione dell'organo amministrativo. Il socio che intenda trasferire la propria quota deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata. Salvo espressa autorizzazione dell'organo amministrativo, la cessione può essere effettuata esclusivamente per l'intera quota detenuta dal socio. Il provvedimento deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisiti previsti dallo statuto per l'ammissione dei soci. In caso di diniego dell'autorizzazione, si deve motivare la relativa delibera e comunicarla entro sessanta giorni al socio interessato, il quale, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'articolo 35.

Articolo 23

Bilancio e destinazione dell'utile

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo

provvede alla redazione del bilancio secondo i criteri stabiliti dalla legge.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio, l'assemblea determina, nel rispetto di quanto previsto nel presente statuto la destinazione degli utili.

In presenza di un utile d'esercizio si dovranno prevedere le seguenti disposizioni di legge:

a) qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per cento degli utili netti annuali.

b) una quota degli utili netti annuali deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura del 3% (tre per cento).

c) un'eventuale quota a rivalutazione del capitale sociale sottoscritto e versato (ed eventualmente anche del sovrapprezzo), nella misura che verrà stabilita dall'assemblea, purchè nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili stessi sono stati prodotti.

d) un eventuale dividendo ai soci nella misura che verrà stabilita dalla assemblea che approva il bilancio, e che non potrà superare, in ogni caso, la misura massima consentita dall'articolo 2514 c.c. ai fini dell'esistenza dei requisiti della prevalenza.

e) un'eventuale quota ai fondi previsti dallo statuto;

f) il resto sarà destinato a riserva indivisibile.

TITOLO VIII

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 24

L'Assemblea dei soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione.

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo;
2. nomina l'organo amministrativo;
3. procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
4. determina la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività collegiale, ai sindaci e al soggetto incaricato del controllo contabile;
5. approva i regolamenti previsti dal presente statuto;
6. delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei

sindaci e dei soggetti incaricati del controllo contabile;

7. delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale che siano riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare:

1. sulle modifiche dell'atto costitutivo;
2. sulla nomina, sostituzione e fissazione dei poteri dei liquidatori;
3. su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Articolo 25

Convocazione

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, da comunicare ai soci tramite lettera raccomandata da inviare almeno otto giorni prima dell'adunanza o tramite altro mezzo scritto idoneo a dimostrarne l'effettivo recapito e ricevimento da parte di tutti i soci almeno sei giorni prima dell'adunanza. In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, gli amministratori e tutti i sindaci effettivi, ove previsti. L'organo amministrativo potrà a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita dal primo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle Assemblee.

Articolo 26

Quorum deliberativo

In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto e delibera validamente, a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che per le materie per le quali siano previste maggioranze qualificate a norma di legge o del presente statuto e salvo che per deliberare sullo scioglimento e la liquidazione della società, per cui occorrerà la presenza diretta o per delega di almeno un quarto dei voti spettanti ai soci aventi diritto al voto ed il voto favorevole dei tre quinti dei voti presenti o rappresentati.

Articolo 27

Votazioni

Per le votazioni si procederà con il sistema della alzata di mano o per divisione. Per le elezioni delle cariche sociali o quando trattasi di persone, si procederà normalmente, salvo

diversa deliberazione dell'Assemblea, col sistema della votazione a scrutinio segreto.

Articolo 28

Diritto di voto

Hanno diritto al voto nelle Assemblee i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi. Il socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro socio, non Amministratore, né Sindaco, qualora nominati, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta; ogni socio non può rappresentare più di tre soci. Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale delle assemblee e conservate fra gli atti sociali.

Ogni socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia la quota posseduta. Per i soci speciali valgono le limitazioni di cui all'art. 9. Il socio persona giuridica deve essere rappresentato da chi ne è regolarmente delegato ed ha da uno a tre voti, secondo quanto deliberato in sede di ammissione. Le deleghe devono essere menzionate nel verbale delle Assemblee e conservate fra gli atti sociali.

Articolo 29

Svolgimento delle Assemblee

L'assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, è presieduta da un socio eletto dall'Assemblea stessa. L'assemblea può nominare un Segretario, e, quando occorreranno, due scrutatori. Le deliberazioni devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale delle assemblee straordinarie deve essere redatto dal Notaio.

TITOLO IX

L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 30

Organo amministrativo

La cooperativa é amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di **tre** membri. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purchè la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori. Il Consiglio di Amministrazione **resta in carica per un periodo di tre anni**, e i suoi membri sono rieleggibili. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente ed eventualmente un vicepresidente che lo sostituisca temporaneamente in caso di assenza o impedimento. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori. La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con

qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta. Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione della società.

Spetta, fra l'altro, a titolo esemplificativo, all'Organo Amministrativo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere i bilanci consuntivi e gli eventuali preventivi con le relative relazioni; in occasione del bilancio di esercizio, spetterà agli amministratori illustrare ai soci i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendano intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'art. 2545-octies c.c., e nella medesima relazione l'organo amministrativo deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci;
- c) compilare i regolamenti interni previsti dal presente statuto per sottoporli all'assemblea dei soci;
- d) deliberare sulla stipula di tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare e concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia, sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;
- f) deliberare sul conferimento di procure per determinati atti o categorie di atti;
- g) assumere e licenziare il personale della Società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- h) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- i) nominare uno o più coordinatori, ed in generale, attribuire competenze e funzioni a soci e a terzi, anche conferendo loro procure speciali e/o generali, al fine di svolgere i compiti loro assegnati;
- l) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria a

straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto, siano riservati alla Assemblea generale.

Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dagli articoli 2475, comma 5, e 2544 del codice civile.

Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Articolo 31

Potere di rappresentanza della Società

La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché al Vicepresidente ed ai Consiglieri delegati, se nominati.

TITOLO X

I CONTROLLI

Articolo 32

Il Collegio Sindacale

In presenza dei presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, c.c., ovvero per eventuale autonoma e facoltativa decisione della cooperativa, l'assemblea procede alla nomina del collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c. I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di decadenza o rinuncia di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

Articolo 33

Compiti del Collegio Sindacale; il controllo contabile

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci -sotto la propria responsabilità ed a proprie spese possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399, c.c. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile, a meno che non sia stato all'uopo incaricato un Revisore contabile o una Società di revisione ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.; nel caso in cui la Cooperativa non abbia nominato il Collegio Sindacale, il controllo contabile deve essere comunque affidato a un Revisore contabile o ad una Società di revisione ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sindaco dissenziente ha diritto di far trascrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato. Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

TITOLO XI

CONCILIAZIONE ED ARBITRATO

Articolo 34

Clausola compromissoria

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, ivi comprese quelle relative ai rapporti con gli organi sociali, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, secondo il Regolamento del servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Reggio di Calabria, con gli effetti previsti dagli articoli 38 e seguenti del d.lgs 5/2003.

Ogni controversia non risolta tramite la conciliazione, come prevista nella presente clausola, entro sessanta giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo diritto in conformità del regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Reggio Calabria che provvederà alla nomina dell'arbitro/arbitri.

TITOLO XII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 35

Nomina dei liquidatori

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società, dovrà procedere alla nomina di tre liquidatori, scegliendoli anche fra i soci, stabilendone i poteri.

Articolo 36

Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dopo aver dedotto il rimborso del capitale effettivamente versato dai soci, come eventualmente aumentato per effetto delle rivalutazioni operate ai sensi dell'art. 7 legge 5992 o delle integrazioni effettuate a titolo di ristorno, nonchè i dividendi eventualmente maturati ai sensi alla lettera d) del precedente articolo 23.

TITOLO XIII

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 37

Regolamenti interni

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, l'organo amministrativo potrà elaborare Regolamenti Interni, sottoponendoli all'approvazione dei soci riuniti in Assemblea.

Articolo 38

Rinvio alle leggi vigenti

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, valgono le norme del vigente Codice Civile e le leggi speciali sulla Cooperazione.

Articolo 39

Inderogabilità delle clausole mutualistiche

Le clausole mutualistiche contenute nel presente statuto agli articoli 4, 15, 20, 23, 37 sono inderogabili e devono di fat-

to essere osservate.

F.to: Crucitti Domenica
F.to: Putorti Francesca
F.to: Araniti Cristian
F.to: Clemente Mazzù Notaio